



RAVENNA FESTIVAL

2024

Il Nuovo e l'Antico

Artificerie Almagià
8 giugno, ore 21



Sergio Balestracci

Dopo aver iniziato gli studi musicali al Conservatorio di Piacenza, ha studiato flauto diritto con Edgar Hunt, diplomandosi al Trinity College of Music di Londra. Laureato in storia moderna

all'Università di Torino, ha iniziato molto presto l'attività concertistica come strumentista e vocalista nel campo della musica rinascimentale e barocca, contribuendo tra i primi in Italia alla riscoperta di questo repertorio.

Fondatore a Torino dell'Accademia Fontegara, dell'Accademia del Flauto dolce e dell'Accademia del Santo Spirito, ha curato la revisione di un gran numero di composizioni sei-settecentesche allestite in prima esecuzione moderna, tra le quali: *David* di Scarlatti, *San Giovanni Battista* di Stradella, *Te Deum* di Andrea Stefano Fiorè, *Requiem* di Giovanni Battista Bassani, partecipando a numerose edizioni di Settembre Musica (oggi MiTo). Alla Biennale di Venezia 1995 ha diretto la Fontegara nell'ambito delle celebrazioni per il quarto centenario della morte di Andrea Gabrieli. Nel 1991 ha curato la rappresentazione teatrale della *Pazzia senile* di Banchieri per il Festival of Fine Arts alla Merkin Concert

Hall di New York, dirigendo inoltre una versione scenica rappresentativa dei madrigali di Monteverdi presso la Reggia di Caserta e per l'Oude Muziek Festival di Utrecht. Per Settembre Musica ha eseguito in prima esecuzione moderna la *Passione di Gesù Cristo* di Caldara su testo di Metastasio, da lui stesso trascritta sulla base del manoscritto originale viennese.

Nel 1994 è stato tra i fondatori dell'orchestra barocca Academia Montis Regalis, con la quale ha diretto il Magnificat e l'Oratorio di Pasqua di J. S. Bach. Da tempo è attivo come musicologo e in questa veste con La Stagione Armonica ha eseguito trascrizioni e registrazioni di partiture inedite di autori come Alessandro Scarlatti, Heinrich Ignaz Biber, Ferdinando Paër, Johann Gottlieb Naumann, Francesco Bianciardi, Aurelio Signoretto, Antonio Caldara, Andrea Stefano Fiorè, Leone Leoni, Johann Adolf Hasse, Giulio Radino, Orazio Tarditi e Giovanni Battista Ferguisio. È stato docente presso la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, l'Accademia Filarmonica Trentina, il Conservatorio di Milano e il Conservatorio di Padova, impegnandosi nella valorizzazione di opere di compositori barocchi italiani nonché nello studio della trattatistica rinascimentale e barocca. Nel 2018 ha composto e diretto ad Aquileia l'oratorio *Lacrime per Vergarolla*, trasmesso dalla Rai, ispirato alla strage avvenuta sulla spiaggia di Pola nel 1946. Nel 2020 ha ideato e realizzato uno spettacolo musicale sulla figura di Federico II di Svevia.

Dal 1996 dirige e prepara La Stagione Armonica, della quale è direttore artistico.



Alvisse Vidolin

Figura storica della regia del suono e del *live electronics*. Dopo aver compiuto studi scientifici e musicali a Padova, nel 1975 diviene docente di Musica elettronica al Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia, incarico che ricopre fino al 2009.

Ha curato la realizzazione elettronica e la regia del suono di molte opere, collaborando con compositori quali Claudio Ambrosini, Giorgio Battistelli, Luciano Berio, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Adriano Guarnieri, Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, per esecuzioni in festival quali Biennale di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Milano Musica, Festival delle Nazioni di Città di Castello, Ravenna Festival, Settembre Musica e MiTo, Festival d’Automne e IRCAM di Parigi, Festival di Salisburgo, Wien Modern, Münchener Biennale, Konzerthaus e Musik-Biennale di Berlino, Donaueschinger Musikstage, Warszawska Jesie, CCOT Festival di Taipei, e in teatri quali alla Scala di Milano, La Fenice di Venezia, Opera di Roma, Comunale di Bologna, Almeida di Londra, Alte Oper di Francoforte, Staatstheater di Stoccarda, Théâtre National de Chaillot, Odéon e Opéra Bastille di Parigi, Opéra National du Rhin di Strasburgo.

Collabora dal 1974 con il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova partecipando alla sua fondazione, svolgendo attività didattica, di ricerca, di produzione musicale ed è tuttora membro del direttivo. Co-fondatore dell'Associazione di Informatica Musicale Italiana (AIMI) ne ha assunto la presidenza nel triennio 1988-1990. Dal 1977 ha collaborato in varie occasioni con la Biennale di Venezia soprattutto in veste di responsabile del Laboratorio permanente per l'Informatica Musicale della Biennale (LIMB), curatore della *International Computer Music Conference* (1982) e della mostra storica *Nuova Atlantide - Il continente della Musica Elettronica 1900-1986*. Dal 1992 al 1998 ha collaborato con il Centro Tempo Reale di Firenze come responsabile della produzione musicale. È inoltre membro del comitato scientifico dell'Archivio Luigi Nono, socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti e docente di *live electronics* alla Summer Academy della Accademia Musicale Chigiana.

Ha pubblicato lavori di carattere scientifico e divulgativo e tenuto numerose conferenze sui rapporti fra musica e tecnologia. Svolge inoltre attività di ricerca scientifica nel campo del *Sound and Music Computing* studiando le potenzialità compositive ed esecutive offerte dai mezzi informatici in tempo reale e dai sistemi multimodali.



Roberto Fabbriciani

Flautista e compositore, è nato ad Arezzo ed riconosciuto tra i migliori interpreti a livello internazionale. Ha innovato la tecnica flautistica moltiplicando, con la ricerca personale, le possibilità sonore dello strumento. Ha collaborato con i maggiori compositori del nostro tempo: Luciano Berio, Pierre Boulez, Sylvano Bussotti, John Cage, Elliot Carter, Aldo Clementi, Luis De Pablo, Franco Donatoni, Brian Ferneyhough, Jean Françaix, Giorgio Gaslini, Adriano Guarnieri, Toshio Hosokawa, Ernest Krenek, György Kurtág, György Ligeti, Luca Lombardi, Bruno Maderna, Giacomo Manzoni, Olivier Messiaen, Ennio Morricone, Luigi Nono, Goffredo Petrassi, Henri Pousseur, Wolfgang Rihm, Jean-Claude Risset, Nino Rota, Nicola Sani, Giacinto Scelsi, Salvatore Sciarrino, Mauricio Sotelo, Karlheinz Stockhausen, Toru Takemitsu, Isang Yun, i quali gli hanno dedicato numerose ed importanti opere da lui eseguite in prima assoluta. Con Luigi Nono ha lavorato a lungo, presso lo studio sperimentale della SWF a Friburgo, aprendo e percorrendo vie nuove ed inusitate per la musica. Ha suonato come solista con i direttori Claudio

Abbado, Luciano Berio, Ernest Bour, Riccardo Chailly, Sergiu Comissiona, Peter Eötvös, Vladimir Fedoseyev, Gianandrea Gavazzeni, Michael Gielen, Cristóbal Halffter, Djansug Kachidse, Vladimir Jurowsky, Peter Maag, Bruno Maderna, Diego Masson, Riccardo Muti, Zoltán Peskó, Josep Pons, Giuseppe Sinopoli, Lothar Zagrosek e con orchestre quali l'Orchestra della Scala di Milano, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, le Orchestre della Rai, Orquesta Nacional de España, London Sinfonietta, LSO, RTL Luxembourg, BRTN Brussel, Orchestre Symphonique de la Monnaie, WDR di Colonia, SWF Baden-Baden, Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, Bayerischer Rundfunk, Münchener e Berliner Philharmoniker.

Ha tenuto concerti presso i più prestigiosi teatri ed istituzioni musicali. Ha inciso numerosi dischi, molti dei quali premiati dalla critica, ed è stato docente di flauto presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze e del corso di alto perfezionamento presso l'Università Mozarteum di Salisburgo.

È autore di opere musicali e testi didattici adottati nei percorsi della didattica musicale internazionale, editi da Ricordi e Suvini Zerboni. Tra le sue recenti composizioni: *Glacier in Extinction*; *Alchemies*; *Cantus*; *Suoni per Gigi*; *Quando sorge il sole*; *Zeus joueur de flûtes*; *Figaro il Barbiere* (liberamente da Rossini); *Grande, grande amore*; *Alluvione*; *Conversazione su Tiresia* (di Andrea Camilleri); *Visioni di Dante*.



La Stagione Armonica

Fondata nel 1991 dai madrigalisti del Centro di Musica Antica di Padova, nella sua pluriennale attività si specializza nel repertorio rinascimentale e barocco, includendo programmi relativi al periodo classico, il Novecento storico e il contemporaneo. Dal 1996 l'Ensemble è preparato e diretto da Sergio Balestracci.

Si avvale della collaborazione di strumentisti e solisti tra i più qualificati e ha collaborato con orchestre e gruppi strumentali quali Hespérion xx, Accademia Bizantina, Accademia degli Astrusi, Akademie für Alte Musik Berlino, Orchestra di Padova e del Veneto, I Solisti

Veneti, Orchestra Giovanile Luigi Cherubini.

Si è esibita per le principali associazioni concertistiche italiane, partecipando ai più importanti festival e rassegne in Italia e all'estero.

Tra le produzioni più significative, la Messa in si minore, l'Oratorio di Natale, la *Johannes-Passion* di J.S. Bach, il *Dettingen Te Deum* e il *Messia* di Händel diretti da Reinhard Goebel; *Il ratto dal serraglio* di Mozart diretto da René Jacobs; *Missa Solemnis, Christo sul Monte degli Ulivi* e Nona Sinfonia di Beethoven diretti da Zsolt Hamar; l'oratorio *Il re del dolore* di Caldara diretto da Ottavio Dantone; *Via Crucis* di Liszt e *Petite Messe Solennelle* di Rossini diretti da Michele Campanella; il dramma musicale *Curlew River* di Britten diretto da Jonathan Webb e, per i 500 anni della riforma Luterana, la Cantata BWV 21 "*Ich hatte viel Bekümmernis*" di J.S. Bach diretta da Sergio Balestracci.

Tra il 2009 e il 2015 ha collaborato più volte in Italia e all'estero con Riccardo Muti con il quale ha partecipato al Festival di Pentecoste di Salisburgo per l'esecuzione della *Missa Defunctorum* di Paisiello e del Requiem in do minore di Cherubini.

Ha registrato per la Rai, per la radio e la televisione tedesca, svizzera, francese, belga e ha inciso per Astrée, Tactus, Denon, Argo-Decca, Rivo Alto, Arabesque, Symphonia, Bongiovanni, CPO, Archiv, Deutsche Grammophon, Brilliant, Fuga Libera e per la rivista «Amadeus». Per Sony Deutsche Harmonia Mundi collabora a *Semiramide. La Signora regale*, prodotto

ed interpretato da Anna Bonitatibus, che nel 2015 vince l'International Opera Awards come Best cd Operatic Recital. Per la stessa etichetta registra due cd dedicati ai Responsori di Alessandro Scarlatti, alcuni dei quali sono stati eseguiti in un recente concerto a Varsavia.

Il gruppo di studi in seno alla Stagione Armonica ha inoltre realizzato programmi concertistici dedicati ad alcune tradizioni locali (concerto di autori friulani a Grado) e a Josquin Desprez nel v centenario dalla morte (Ravenna Festival 2021). Sul versante della musica contemporanea, ha partecipato ad un concerto commemorativo di Luigi Nono per il Bologna Festival e per il Teatro Verdi di Pordenone.

per **Thomàs Luis de Victoria**

soprani

Stefania Cerutti, Federica Cazzaro, Silvia Pollet, Sugai Yoko, Silvia Toffano

contralti

Laura Brugnera Muraro, Maria Cosma, Viviana Giorgi, Alessandra Perbellini, Eugenia Zuin

tenori

Michele Da Ros, Domenico Farinacci, Alessandro Gargiulo, Sergio Martella, Maurizio Minelli

bassi

Filippo Bordin, Alessandro Magagnin, Valentino Perera, Alessandro Pitteri, Nicola Rampazzo

per **Luigi Nono**

soprani

Stefania Cerutti, Federica Cazzaro, Sugai Yoko

contralti

Maria Cosma, Viviana Giorgi, Alessandra Perbellini

tenori

Domenico Farinacci, Alessandro Gargiulo, Sergio Martella

bassi

Filippo Bordin, Alessandro Magagnin, Alessandro Pitteri